

Comune di Ameno

PROVINCIA DI NO

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI N.66 DEL 08/06/2026

OGGETTO:

PNRR, (M1C3). MISURA 2 “RIGENERAZIONE DI PICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE”, INVESTIMENTO 2.1: “ATTRATTIVITÀ DEI BORGHI STORICI”, FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU - LINEA DI INTERVENTO B. DETERMINA A CONTRARRE E AFFIDAMENTO INCARICO PROFESSIONALE PER SERVIZIO DI PREDISPOSIZIONE E INSERIMENTO SULLA PIATTAFORMA REGIS DELLE CHECK-LIST DEL PROGETTO AMENO IL QUADRIBORGO. CUP: G59I22000080008. CIG: BBE65301BE.

L'anno duemilaventisei del mese di giugno del giorno otto nel proprio ufficio,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI

Visto il T.U.E.L. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

Visto il decreto del Sindaco n. 22 del 10.03.2025 con il quale la sottoscritta dott.ssa Elisabetta Elena Valsesia, Segretario Comunale del Comune di Ameno, è stata nominata Responsabile del Servizio Affari Generali;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 17.12.2025 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione Semplificato D.U.P.S. triennio 2026-2028;

Visto il bilancio di previsione triennale 2026-2028 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 17.12.2025;

Vista la delibera del Giunta Comunale n. 1 del 07.01.2026 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione P.E.G. triennio 2026-2028;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 32 del 30.03.2026 ad oggetto “APPROVAZIONE PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA’ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) – TRIENNIO 2026-2028” con la quale si è provveduto ad approvare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028;

Dato atto che in capo al responsabile del procedimento e ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale non sussiste conflitto di interessi, neppure potenziale;

Vista la candidatura del Comune di Ameno, attraverso un apposito progetto, alla selezione indetta con l'Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici da finanziare nell'ambito del PNRR, (M1C3). Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.1: "Attrattività dei borghi storici", finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU - Linea di intervento B”;

Visto che il Comune di Ameno è risultato assegnatario dei fondi PNRR – Ministero della Cultura per “la rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici: rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, con un progetto che prevede interventi di collaborazione tra Comune e partner privati, finalizzati alla realizzazione di più interventi con Decreto del Segretario Generale n. 453 del 07.06.2022 del Ministero della Cultura;

Richiamato l'articolo 15 del D. Lgs. 36/2023 che al comma 2 prevede:

“Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano il RUP tra i dipendenti assunti anche a tempo determinato della stazione appaltante o dell'ente concedente, preferibilmente in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni.”

Richiamato altresì l'allegato I.2 del D. Lgs. 36/2023 che, all'art. 2, comma 3 prevede:

“Il RUP deve essere dotato di competenze professionali adeguate all'incarico da svolgere. Per i lavori e i servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura il RUP deve essere un tecnico. Ove non sia presente tale figura professionale, le competenze sono attribuite al dirigente o al responsabile del servizio nel cui ambito di competenza rientra l'intervento da realizzare”.

Vista la D.G.C. n.19 del 19/03/2025 con cui si è provveduto a nominare, ai sensi dell'art. 15 e dell'allegato I.2. del D. Lgs. 36/2023, il Responsabile Unico del Progetto (R.U.P.) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice riferiti ai lavori finanziati con FONDI PNRR - CUP: G59I22000080008 - MISURA "M1.C3.2.1 - ATTIVITA' DEI BORGHI nella persona della dott.ssa Elisabetta Elena Valsesia Responsabile del servizio Affari generali, che risulta l'unità organizzativa titolare del potere di spesa per i lavori in oggetto;

Vista la necessità di ricorrere all'assistenza amministrativa di Ditta specializzata nel settore in merito al servizio di gestione, monitoraggio e rendicontazione dei progetti PNRR, ed in particolare in riferimento alla predisposizione e inserimento sulla piattaforma Regis delle check list richieste nell'ambito delle attività di rendicontazione e controllo.

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del [d.lgs. 36/2023](#) prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Dato atto, ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: servizio di supporto alla predisposizione e inserimento sulla piattaforma Regis delle check list richieste nell'ambito delle attività di rendicontazione e controllo;
- Importo del contratto: € 2.085,24 oltre IVA di legge;
- Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato

qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

- Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 36/2023;
- Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

Appurato:

- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

Ritenuto di provvedere all'affidamento del servizio attraverso l'acquisizione di specifico preventivo prescindendo dal ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) poiché l'importo risulta inferiore ad € 5.000,00;

Visto il preventivo presentato dal Centro Studi Enti Locali SpA con sede in San Miniato (Pi) Via della Costituente n. 15 P.I. 02998820233 di € 2.085,24 (duemilaottantacinqueeuro/24) + Iva 22%, per un totale complessivo di € 2.543,99 (duemilacinquecentoquarantatreeeuro/99);

Visto che il preventivo de quo risulta essere congruo rispetto alle necessità e gli obiettivi di codesta amministrazione;

Considerato che l'operatore economico individuato Centro Studi Enti Locali SpA con sede in San Miniato (Pi) Via della Costituente n. 15 P.I. 02998820233, è in possesso dei requisiti professionali e curriculari commisurati alla natura dell'incarico;

Considerato che ai sensi del comma 4 dell'art. 49 del D. Lgs 36/2023 il principio di rotazione può esser derogato in casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, di talché il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto poiché:

- l'operatore economico uscente ha fornito in precedenza un servizio di ottimo livello con notevole soddisfazione dell'utenza, rispettando i tempi stabiliti, rispettando puntualmente la disciplina del singolo rapporto contrattuale, offrendo un prezzo adeguato di mercato;
- la particolare qualificazione dell'operatore emerge altresì dalle attività svolte di tipologia simile e dalla regolare esecuzione del precedente affidamento, avendo eseguito a regola d'arte le prestazioni del contratto, in termini qualitativi rispondenti allo stesso, nonché nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti;

- inoltre, l'affidamento in parola si connota come acquisizione di modesto importo, non rilevante rispetto alle dinamiche concorrenziali del settore di riferimento;

Ritenuto, con riferimento all'art. 47 del D.L. n. 77/2021 conv. in legge n. 108/2021 recante "Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC", di dare applicazione ai commi 2 (obbligo di presentazione del Rapporto sulla situazione del Personale per ditte con più di 50 dipendenti) e 3bis (entro 6 mesi dalla conclusione del contratto certificazione ex art. 17 Legge n. 68/2022) e di applicare solo in parte le prescrizioni contenute nel comma 4 (dichiarazione di assolto al momento della presentazione del preventivo agli obblighi di cui alla Legge n. 68/1999) in quanto trattasi di appalto di prestazioni di servizio - di modesto importo - da non aggiudicare mediante procedure di gara bensì tramite affidamento diretto;

Dato atto che il presente affidamento diretto è motivato da:

- a) possesso del fornitore di garanzie di serietà, professionalità ed esperienza;
- a) possesso dei requisiti richiesti dal contratto, nonché di comprovata esperienza nel settore e professionalità, comprovati anche dall'iscrizione al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;
- b) congruità e convenienza dell'offerta, sia in rapporto alla qualità delle prestazioni, sia rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di riferimento;

Ritenuto, pertanto, opportuno procedere all'affidamento diretto tramite MEPA del servizio suddetto, dato atto che a tale scopo:

- è stata verificata la regolarità contributiva della Ditta affidataria tramite la piattaforma Durc Online;
- il pagamento delle prestazioni verrà effettuato previa acquisizione di fatture elettroniche e verifica dell'esatto adempimento del servizio affidato, esclusivamente con le modalità di cui all'art. 3 della Legge 136/2010, ovvero tramite bonifico su conto corrente bancario o postale dedicato alle commesse pubbliche;
- ai fini di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi a rapporti contrattuali in ambito pubblico al presente affidamento è stato attribuito il Codice **CIG: BBE65301BE**;
- i dati relativi al presente appalto sono soggetti alla pubblicazione prevista dall'art. 37, comma 1 e dall'art. 23, c. 1 lett. b) e comma 2 del D.Lgs. 33/2013 nelle apposite sottosezioni della pagina "Amministrazione trasparente" del sito web del Comune;

Attestato che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Accertato, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Valutato positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, c. 1 del TUEL e del vigente Regolamento comunale sul sistema dei controlli;

Ritenuto pertanto di assumere idoneo impegno di spesa, posto che la suddetta prestazione di servizio è finanziata interamente da fondi propri di bilancio;

DETERMINA

1. che quanto riportato nella premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del Dlgs n.36/2023 del servizio di supporto alla predisposizione e inserimento sulla piattaforma Regis delle check list richieste nell'ambito delle attività di rendicontazione e controllo dei lavori finanziati con FONDI PNRR - CUP: G59I22000080008 - MISURA "M1.C3.2.1 -

ATTIVITA' DEI BORGHI all'operatore economico Centro Studi Enti Locali SpA con sede in San Miniato (PI) Via della Costituente n. 15 P.I. 02998820233 per l'importo di € 2.085,24 oltre IVA di legge per complessivi € 2.543,99 IVA di legge compresa;

3. Di impegnare la somma complessiva di € 2.543,99 al capitolo 140/55/1 - codice 01.02.1 del corrente bilancio d'esercizio 2026/2028 e di imputare la somma complessiva all'Annualità 2026;
4. Di dare atto che l'obbligazione giuridica derivante dalla presente determinazione diverrà esigibile nell'esercizio finanziario in corso;
5. Di informare l'affidatario della prestazione di servizio che, ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010 si assumerà, a pena di nullità del contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari impegnandosi alla comunicazione del conto corrente dedicato ad appalti/commesse pubbliche di cui al comma 7 del citato articolo;
6. Di dare atto che la presente determinazione:
 - a) viene trasmessa al Responsabile dei Servizi Finanziari, ai sensi e per gli effetti dell'art. 151, comma 4 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
 - a) viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi, ai soli fini della pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa.

Il Responsabile del Servizio
Firmato digitalmente
Dott.ssa Elisabetta Elena Valsesia

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.